



Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord
Presidio Ospedaliero San Salvatore
Stabil. Centrale
Piazzale Cinelli, 4 - 61121 Pesaro
**UFFICIO RELAZIONI
CON IL PUBBLICO**

Coordinatore
Dott.ssa Marilena Alessi

Tel: 0721.362203
Tel: 0721 362204
Fax: 0721 362464

Mail to:
urp@ospedalimarchenord.it

Pesaro, 30 gennaio 2013

Laboratorio analisi: cresce il parco macchine per le indagini molecolari

Ail e l'associazione "Renato è" hanno acquistato e ceduto l'apparecchiatura di ultima generazione alla struttura. Valentini: "Differenziata l'attività di Muraglia e Pesaro"

PESARO – Cresce il parco macchine del Laboratorio Analisi del presidio San Salvatore dell'azienda Marche Nord. Da circa due mesi è in funzione un nuovo strumento per indagini molecolari nei locali dell'ospedale centrale che si aggiunge ad una serie di tecnologie avanzate tutte orientate alla continua crescita di richieste di test genetici. E anche questa volta a contribuire al potenziamento è stata l'Ail in collaborazione con l'associazione "Renato è", che ha acquistato l'apparecchiatura e l'ha ceduta in comodato d'uso gratuito al Laboratorio Analisi. "Avere questo strumento anche nello stabilimento centrale del San Salvatore, già presente nei locali del Laboratorio Analisi nel polo onco-ematologico di Muraglia – spiega Massimo Valentini, direttore facente funzioni del servizio – ci consente di migliorare la nostra organizzazione, abbattendo i tempi e i rischi dei trasferimenti del materiale biologico da uno stabilimento all'altro. Con due strumenti abbiamo potuto differenziare l'attività tra Pesaro centro e Muraglia, e rispondere più tempestivamente alla crescente richiesta di test genetici".

Soddisfatta del risultato anche la presidente Ail Franca Mureto: "L'Associazione già due anni fa aveva donato due termociclatori, uno destinato a Pesaro e l'altro a Muraglia. Il nostro obiettivo è quello di individuare gli strumenti utili alle varie attività e contribuire alla loro realizzazione e crescita. La formula del comodato d'uso gratuito – continua la presidente – lascia a noi ogni responsabilità di manutenzione, liberando gli operatori dagli oneri burocratici della pubblica amministrazione. Questa volta con noi ha collaborato l'associazione "Renato è": unendo le nostre forze abbiamo potuto contribuire ancora una volta alla crescita del Laboratorio".